

**CAMPI E CASCINE A SAN CARLO**

Il tour di “Seregn de la memoria” nei quartieri della città è giunto lo scorso 3 novembre a San Carlo per presentare il volume “Campi e cascine” - Storia della Seregnno rurale. Ospiti della locale parrocchia, dopo l'introduzione del presidente del circolo, Luigi Losa, i due autori, Chiara Ballabio e Zeno Celotto hanno raccontato, con semplicità e chiarezza e l'ausilio di alcuni video, soprattutto le vicende della frazione-quartiere San Carlo nata come Cassina Arienti, nel 1500, e si è trasformata nei secoli in quella che è oggi mantenendo tracce dell'architettura originale vicino a moderni palazzi e ville residenziali. La San Carlo dei contadini, dei gelsi per i bachi da seta, di famiglie che spesso hanno dovuto chiedere il “certificato di miserabilità” per non essere “licenziate” dall'Ospedale Maggiore di Milano, proprietario di molti dei terreni, che hanno chiesto ed ottenuto una scuola per togliere i propri figli dall'ignoranza. Scuola di cui ha parlato diffusamente Giuseppe Mariani, nata alla fine dell'ottocento con una prima e una seconda elementare e un centinaio di bimbi seguiti da un'unica maestra. **L.L.**

